

Studi di Settore 2014

PERIODO D'IMPOSTA 2013

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

**Istruzioni
Quadro T**

ATTENZIONE

Il contribuente, per la compilazione di questo quadro, deve fare riferimento alle presenti istruzioni salvo che non sia previsto diversamente nelle istruzioni specifiche relative al modello degli studi di settore da compilare.

QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica.

ATTENZIONE

I soggetti che nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2011 o precedenti, si sono avvalsi del regime dei contribuenti "minimi", previsto dai commi da 96 a 117 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e che nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2012 non hanno applicato il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità, devono fare attenzione a fornire i dati contabili da indicare nel presente quadro, e non devono tener conto degli effetti derivanti dal principio di cassa, applicato nei periodi di imposta precedenti e correlato al citato regime.

A tal fine, ad esempio, il valore delle esistenze iniziali e delle rimanenze finali, da indicare nel presente quadro, dovrà essere determinato in relazione alle merci che erano effettivamente giacenti nel magazzino, anche se i relativi costi, sulla base delle disposizioni previste dal regime dei "minimi", erano state dedotte integralmente nel periodo di imposta di acquisto. Tali voci dovranno essere indicate al netto dell'IVA esposta in fattura. Per un approfondimento si rinvia ai chiarimenti indicati nelle "Istruzioni Parte generale", sotto - paragrafo 4.2.

I contribuenti devono indicare:

– nel **rigo T01**, l'ammontare complessivo dei ricavi dichiarati ai fini della congruità relativi al periodo d'imposta 2012. Si precisa che l'importo da indicare in tale rigo è pari alla somma algebrica delle seguenti variabili, come indicate nel modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013:

$$F01 + F02 (\text{campo } 1) - F02 (\text{campo } 2) + F07 (\text{campo } 1) - F07 (\text{campo } 2) - F06 (\text{campo } 1) + F06 (\text{campo } 2).$$

– nel **rigo T02**, le esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso), relative ai due precedenti periodi d'imposta riportando, nella **prima colonna**, quelle indicate nel rigo F12 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelle indicate nel rigo F12 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T03**, le esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR, relative ai due precedenti periodi d'imposta riportando, nella **prima colonna**, quelle indicate nel rigo F06 (colonna 2) del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelle indicate nel rigo F06 (colonna 2) del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T04**, le rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso), relative ai due precedenti periodi d'imposta riportando, nella **prima colonna**, quelle indicate nel rigo F13 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelle indicate nel rigo F13 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T05**, le rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR, relative ai due precedenti periodi d'imposta riportando, nella **prima colonna**, quelle indicate nel rigo F07 (colonna 2) del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelle indicate nel rigo F07 (colonna 2) del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T06**, i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso), relative ai due precedenti periodi d'imposta, riportando, nella **prima colonna**, quelli indicati nel rigo F14 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelli indicati nel rigo F14 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T07**, il costo per la produzione di servizi, relativo ai due precedenti periodi d'imposta riportando, nella **prima colonna**, quello indicato nel rigo F15 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quello indicato nel rigo F15 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T08**, le spese per acquisti di servizi relative ai due precedenti periodi d'imposta, riportando, nella **prima colonna**, quelle indicate nel rigo F16 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelle indicate nel rigo F16 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012);

– nel **rigo T09**, gli altri costi per servizi relativi ai due precedenti periodi d'imposta riportando, nella **prima colonna**, quelli indicati nel rigo F17 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2012 (p.i. 2011), e, nella **seconda colonna**, quelli indicati nel rigo F17 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2013 (p.i. 2012).